



COMUNE DI NAPOLI

**ORIGINALE**

Mod fdgc 1 21

**DIPARTIMENTO/AREA: AREA PATRIMONIO**

**SERVIZIO: TECNICO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA  
ESISTENTE**

**Proposta al Consiglio**

**ASSESSORATO: AL PATRIMONIO**

**SG: 454 del 17/11/2023**

**DGC: 459 del 06/11/2023**

**Cod. allegati: //**

**Proposta di deliberazione prot. n° 10**

**del 06/11/2023**

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 424**

**OGGETTO:** Proposta al Consiglio Comunale: Acquisizione in proprietà dei suoli sui quali sorgono i 140 alloggi al Rione Traiano di proprietà Acer siti in Soccavo, di cui alla sentenza TAR Campania-Napoli sez. V n. 2852/18. Variazione del Bilancio di previsione 2023/2025 — annualità 2023, ai sensi dell'art. 42 comma 2, e dell'art. 175 comma 3 del D. lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., mediante l'utilizzo di una quota di avanzo vincolato di amministrazione, a norma del punto 9.2 dell'Allegato 4/2 al D. lgs. 118/2011, come modificato e integrato dal D. lgs. 126/2014 ss.mm.ii., per far fronte alla spesa necessaria per l'acquisizione in proprietà dei predetti suoli.

Il giorno 20/11/2023, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 6 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

*Gaetano MANFREDI*

**P A**

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

**ASSESSORI(\*):**

**P A**

*Laura LIETO*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*(Vicesindaco)*

*Pier Paolo BARETTA*

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

*Antonio DE IESU*

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

*Teresa ARMATO*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Edoardo COSENZA*

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

*Vincenzo SANTAGADA*

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

**P A**

*Maura STRIANO*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Emanuela FERRANTE*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Luca FELLA TRAPANESE*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Chiara MARCIANI*

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Avv. Monica Cinque*

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Patrimonio, Pierpaolo Baretta

**Premesso che**

ai fini di procedere alla realizzazione di n.140 alloggi di edilizia economica e popolare in località Rione Traiano a Soccavo, ex lege n.94/1982, il Comune di Napoli ha proceduto ad occupare mq 15.766 di suoli di proprietà IACP (oggi Acer) individuati catastalmente dalle p.lle n. 1000, 1014, 1015, 1016 e 1017 del Foglio n. 125, in forza di decreto sindacale di occupazione preordinato all'espropriazione n.1892 del 15.10.1992;

nel termine biennale previsto dal decreto innanzi menzionato non è stato adottato il decreto di esproprio dei suoli nel frattempo già occupati e per tale motivo, venendo meno i presupposti giuridici per la legittima occupazione dell'area di cui si tratta, l' Istituto Autonomo Case Popolari nell'anno 2001 ha intentato azione di risarcimento danni contro il Comune di Napoli per ottenere il pagamento di quanto dovuto per il periodo di occupazione illegittima oltre la rivalutazione monetaria ed interessi;

**Considerato che**

a conclusione di una complessa attività giudiziaria sviluppatasi sulla vicenda a partire dall'anno 2001, con sentenza TAR n. 2852/18 il Comune di Napoli veniva condannato per l'illegittima occupazione dei mq 15.766 innanzi descritti, di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari, effettivamente utilizzati dal Comune di Napoli per la realizzazione dei 140 alloggi di edilizia economica e popolare nel Rione Traiano di Soccavo e nella medesima sentenza venivano altresì definiti i criteri per la determinazione del ristoro del danno subito dall' Acer per l'illegittima detenzione delle particelle occupate, non legittimamente espropriate, né diversamente acquisite, nonché l'arco temporale da considerare nella stima del predetto danno;

con propria nota PG/691883 del 26.07.2018 il Servizio Avvocatura provvedeva a trasmettere ai servizi comunali competenti la sentenza TAR n. 2852/18 e contestualmente richiedeva agli stessi di esprimersi sulle alternative possibili determinate dal Tar per la risoluzione della vicenda (immediata restituzione dei beni, adozione provvedimento di acquisizione sanante ex art 42 bis del DPR n.327/01 o stipula accordo transattivo con parte ricorrente);

con note PG/2018/703688 del 31/07/2018 ed integrazione PG/2018/708436 del 01/08/2018 il Servizio Edilizia Residenziale Pubblica esprimeva la propria valutazione preliminare in merito alla impossibilità delle riduzione in pristino e restituzione delle aree all'istituto, ritenendo invece attuabile l'adozione di un provvedimento di acquisizione sanante art 42 bis del DPR n.327/01;

con nota PG/716802 del 03.08.2018 il Dirigente pro tempore del Servizio Demanio e Patrimonio propose all'amministrazione, oltre alla possibilità di ricorrere all'acquisizione sanante, di valutare una



eventuale permuta di immobili;

a seguito di quanto innanzi espresso fu convocata in data 05.09/2018 una riunione presso l'assessorato all'urbanistica per valutare insieme a tutti i soggetti comunali interessati la migliore soluzione tra quelle innanzi proposte e per acquisire i dati relativi al corrispettivo da riconoscere all'IACP in caso di acquisizione sanante e/o per valutare gli eventuali immobili da permutare a tacitazione di quanto dovuto;

a tale riunione ne seguì una seconda, convocata dall'Assessore al Patrimonio con nota PG/823627/2018, alla quale partecipò anche il dirigente pro tempore dell'ex Istituto IACP; in tale riunione fu illustrata l'ipotesi di procedere in via transattiva per la definitiva soddisfazione di quanto statuito in sentenza e per tale motivo fu richiesto al Dirigente pro tempore del Servizio Affari Generali e Controlli Interni della Direzione Generale Infrastrutture, la valutazione dell'importo da liquidare all'Istituto in caso di adozione di procedura di acquisizione sanante ex art. 42 bis del Testo Unico degli Espropri (valutazione di cui alla nota pg. 872284 del 09.10.2018);

infine in data 19.11.2018 fu tenuto un nuovo incontro presso l'Assessorato al Patrimonio con il Dirigente pro tempore dell'IACP; quest'ultimo con nota PG/86197 del 7.11.2018 richiedeva nuovamente al Servizio Demanio e Patrimonio di comunicare possibili cespiti da cedere in permuta per una risoluzione in via transattiva della vicenda;

di seguito agli incontri innanzi menzionati, non essendosi evidentemente definita e conclusa la questione di cui si tratta, l'Istituto Autonomo Case Popolari con atto al prot.n. 596988 del 04.08.2022 provvedeva a diffidare il Comune di Napoli per ottenere l'ottemperanza alla sentenza TAR Campania-Napoli sez. V n.2852/18;

di seguito alla trasmissione da parte del Servizio Avvocatura di tale atto il Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità richiese al servizio Demanio e Patrimonio se vi fosse agli atti di quell'Ufficio ulteriore documentazione inerente l'avvio di una ipotesi transattiva per la definitiva conclusione della vicenda;

con nota PG/608962 del 10/08/2022 il Servizio Demanio e Patrimonio rappresentava che non risultava avviato con IACP un percorso di risoluzione mediante permuta e contemporaneamente si dichiarava concorde con la soluzione nuovamente proposta dal Servizio Edilizia Residenziale Pubblica (nota PG/2022/606843) relativa all'acquisizione sanante dei suoli interessati ed identificati al catasto alle particelle n. 1000, 1014, 1015, 1016 e 1017 del Foglio n. 125, mediante l'espletamento della procedura ex art. 42 bis del Testo Unico degli Espropri;

a seguito di fitta collaborazione tra gli uffici con nota PG/870805 del 01.12.2022 dell'Area Servizio Supporto al Rup fu rideterminato in € 2.709.968,40 l'importo necessario da iscrivere in bilancio per dare seguito alla procedura di acquisizione sanante delle aree ex art.42 bis del Testo Unico degli Espropri;

con nota PG/2023/775912 del 28/09/2023, il Servizio Difesa giuridica Amministrativa richiedeva

l'ottemperanza della sentenza TAR Campania n. 2852/2018 mediante l'adozione di un provvedimento sanante ex art. 42 bis del DPR 327/01 e il risarcimento del danno causato dalla detenzione illegittima delle particelle in questione, comunicando il termine per la discussione dell'udienza fissato al 21.11.2023.

**Considerato che**

con Delibera del Consiglio Comunale n 28 del 25/05/2023 è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2022;

con Delibera del Consiglio Comunale 42 del 4/7/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;

l'articolo 42 del TUEL prevede la competenza del Consiglio Comunale per "acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari";

l'articolo 175 del TUEL prevede la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione delle variazioni di bilancio;

l'acquisizione dei suoli di cui trattasi non è stata inserita in precedenti atti di programmazione approvati dal Consiglio Comunale;

per dar seguito alla procedura sanante si è provveduto pertanto a recuperare le risorse necessarie da appostare nel bilancio 2023 pari ad € 2.709.968,40 a valere sulle risorse disponibili confluite in avanzo di amministrazione vincolato a seguito del riaccertamento straordinario del 2015;

**Atteso che:**

dalla disamina delle partite contabili confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione risulta possibile utilizzare per la copertura finanziaria della quota di € 2.709.968,40 le seguenti partite contabili:

- quella riferita al capitolo di spesa 43230/01, codice bilancio 08.02-2.02.01.09.001, vincolo entrata capitolo 3840- ex 9710 – accertamento 169/1996, mediante l'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato pari ad € 1.408.135,11;
- quella riferita al capitolo di spesa 43220 codice bilancio 08.02-2.02.01.09.001- vincolo entrata (ex capitolo rif.4350 84/86/87/88/89/90) entrata 402001- accertamento 323/1993, mediante l'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato pari ad € 1.301.833,29 come di seguito:

FONTE	CAP.	ART.	SERV.	ESPF_I	TITOLO	N. IMP	ENTRATA	SALDO 31/12/2022	AL
T	43320	0		1984	TITOLO II	108	402001	4110,51	
T	43320	0		1984	TITOLO II	109	402001	29986,84	
T	43320	0		1984	TITOLO II	117	402001	50197,46	

T	43320	0		1984	TITOLO II	118	402001	59034,44
T	43320	0		1986	TITOLO II	57	402001	43115,55
T	43320	0		1986	TITOLO II	76	402001	45802,22
T	43320	0		1986	TITOLO II	135	402001	54849,25
T	43320	0		1988	TITOLO II	393	402001	20196,2
T	43320	0		1988	TITOLO II	452	402001	22242,13
T	43320	0		1988	TITOLO II	475	402001	432852,31
T	43320	0		1988	TITOLO II	477	402001	1441,8
T	43320	0		1988	TITOLO II	486	402001	12849,15
T	43320	0		1988	TITOLO II	487	402001	4612,02
T	43320	0		1988	TITOLO II	626	402001	2768
T	43320	0		1988	TITOLO II	1085	402001	172454,25
T	43320	0		1988	TITOLO II	1219	402001	51975,82
T	43320	0		1988	TITOLO II	1224	402001	63178,91
T	43320	0		1988	TITOLO II	1240	402001	4375,14
T	43320	0		1988	TITOLO II	1247	402001	225791,29
								<b>1301833,29</b>

da destinare al pagamento dell'acquisizione sanante delle aree ex art.42 bis del Testo Unico degli Espropri;

**Ritenuto:**

necessario che la Giunta Comunale proponga al Consiglio Comunale l'autorizzazione all'acquisizione dei predetti suoli di mq 15.766 (particelle n. 1000, 1014, 1015, 1016 e 1017 del Foglio n. 125 ) ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs 267/00;

che sussistano i presupposti per l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione ai sensi del principio contabile 9.2 dell'allegato 4.2 del d.lgs 118/2011 da destinare al sopra citato intervento come di seguito:

- € 1.408.135,11 sul capitolo di spesa 43230/01, codice bilancio 08.02-2.02.01.09.001, vincolo entrata capitolo 3840- ex 9710 – accertamento 169/1996,
- € 1.301.833,29 sul capitolo di spesa 43220 codice bilancio 08.02-2.02.01.09.001- vincolo entrata ( ex capitolo rif.4350 84/86/87/88/89/90) entrata 402001– accertamento 323/1993 ;

che si possa variare ai sensi dell'articolo 42 comma 2 e dell'articolo 175 comma 3 del D.Lgs 267/00 e smi il Bilancio di previsione 2023/2025- annualità 2023 con applicazione, a norma del principio contabile 9.2 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione pari a complessivi € 2.709.968,40 da destinare all'acquisizione sanante per l'occupazione dei suoli di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari, per la realizzazione di 140 alloggi di edilizia economica e popolare nel Rione Traiano di Soccavo;

di dover provvedere ad istituire un capitolo di spesa nel Bilancio di previsione 2023/2025 – Esercizio 2023 – denominato **"Applicazione avanzo vincolato per Acquisizione sanante ex art 42 bis DPR 327/01 per suoli ACER 140 alloggi al Rione Traiano- Soccavo"**;

**Visti:**

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 118/2011, come coordinato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
- il DPR n.327/01 e ss.mm.ed ii;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Napoli.

**Attestato che:**

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Del. G.C. n. 254 del 24/04/2014, è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive; è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'ente approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013 e s.m.i.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO EDILIZIA  
RESIDENZIALE PUBBLICA ESISTENTE

*Arch. Paola Cerotto*  


Con voti UNANIMI,

**DELIBERA****Proporre al Consiglio Comunale:**

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs 267/00, l'acquisto in proprietà dell'area sita in Napoli al viale Traiano – Soccavo identificata al NCT con le particelle n. 1000, 1014, 1015, 1016 e 1017 del Foglio n. 125 per un valore massimo di € **2.709.968,40**, oltre oneri di legge demandando ai dirigenti competenti gli adempimenti consequenziali per la trascrizione dell'atto di acquisizione ;  
di variare il bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023 ai sensi dell'articolo 175 del TUEL ( D.lgs 267/00):

**Parte entrata:**

Incrementare quota parte dell'avanzo di amministrazione di euro

- € 1.408.135,11(cap entrata 3840- ex 9710- accertamento 169/1996),
- di € 1.301.833,29 a) (cap. entrata 402001- accertamento 323/1993 ( ex capitolo rif.4350 84/86/87/88/89/90):

**Parte spesa:**

Incrementare lo stanziamento di € **2.709.968,40** codice bilancio 08.02-2.02.01.09.001 ed istituire il nuovo capitolo denominato: "Applicazione avanzo vincolato per Acquisizione sanante ex art 42 bis DPR 327/01 per suoli ACER 140 alloggi al Rione Traiano- Soccavo" da assegnare al Servizio Edilizia Residenziale Pubblica Esistente ARPA1084

(\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'ASSESSORE AL Patrimonio

Pierpaolo Baretta

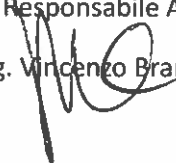
Il Dirigente del Servizio  
Servizio Tecnico Edilizia Residenziale Esistente

Arch. Paola Cerotto



VISTO: Il Responsabile Area Patrimonio

Ing. Vincenzo Brandi



IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 10 del 06/11/2023 AVENTE AD**

**OGGETTO:** Proposta al Consiglio Comunale: Acquisizione in proprietà dei suoli sui quali sorgono i 140 alloggi al Rione Traiano di proprietà Acer siti in Soccavo, di cui alla sentenza TAR Campania-Napoli sez.V n.2852/18.

Variazione del Bilancio di previsione 2023/2025 – annualità 2023, ai sensi dell'art. 42 comma 2, e dell'art. 175 comma 3 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., mediante l'utilizzo di una quota di avanzo vincolato di amministrazione, a norma del punto 9.2 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, come modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014 ss.mm.ii., per far fronte alla spesa necessaria per l'acquisizione in proprietà dei predetti suoli.

Il Dirigente del Servizio Tecnico Edilizia Residenziale Pubblica Esistente esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....

Addi, .....

IL DIRIGENTE

Arch. Paola Cerotto  
*Paola Cerotto*

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 06/11/2023 e protocollata con il n. DGE/2023/153

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
.....  
.....*parere sfavorevole*

Addi, ..... 16/11/23

IL RAGIONIERE GENERALE

*Claudio*





Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, Proposta di Delibera n. 10 del 06/11/2023, Servizio Tecnico Edilizia Residenziale Pubblica Esistente, avente ad oggetto: "Acquisizione in proprietà dei suoli sui quali sorgono i 140 alloggi al Rione Traiano di proprietà Acer siti in Soccavo ( sentenza sez. V n. 2852/18)".

La proposta in esame propone di approvare: ***Variazione al Bilancio di previsione 2023/2025 – esercizio 2023 per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato .***

L'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato. Per quanto al Comune di Napoli questo limite, a seguito del risultato di amministrazione al 31.12.2022, accertato con approvazione del rendiconto della gestione, è fissato per il 2023 in € 142.937.221,99.

**Ai fini del rispetto di richiamato limite, si dà atto della seguente situazione:**

**che rientra nell'importo massimo applicabile.**

Totale applicato nel bilancio di previsione 2023, rilevante ex art. 1 commi 897/898 legge 145/2018	€ 95.007.173,29
Avanzo applicato con successive variazioni	€ 20.519.360,88
Avanzo applicato con la proposta di assestamento generale al 31.07.23	€ 1.051.334,60
Avanzo applicato con successive variazioni	€ 17.784.766,01
<b>TOTALE APPLICATO</b>	<b>€ 134.362.634,78</b>
Avanzo applicato con la presente proposta di variazione	€ 2.709.968,40
<b>TOTALE APPLICATO AGGIORNATO</b>	<b>€ 137.072.603,18</b>

**Tutto ciò premesso e considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.**

Il Ragioniere Generale

 **Dott.ssa Claudia Gargiulo**  


16/11/23

PROPOSTA PROT. N. 10 DEL 6.11.2023  
 SERVIZIO TECNICO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ESISTENTE  
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 17.11.2023 - SG 454

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta deliberativa in esame la Giunta intende sottoporre al Consiglio comunale l'acquisizione sanante dei suoli di proprietà dell'ACER siti al Rione Traiano su cui l'Amministrazione ha realizzato 140 alloggi di edilizia economica e popolare, apportando le necessarie variazioni di bilancio all'annualità 2023 del Bilancio di previsione 2023/2025 mediante applicazione di una quota di avanzo vincolato.

La proposta di deliberazione è corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla lettura della parte narrativa emerge che i suoli di cui si propone l'acquisizione sono stati occupati dall'Amministrazione comunale con decreto preordinato all'esproprio adottato nel 1992 al fine di realizzare n.140 alloggi di edilizia economica e popolare, tuttavia *"nel termine biennale previsto [...] non è stato adottato il decreto di esproprio dei suoli nel frattempo già occupati [...] il Comune di Napoli veniva condannato per l'illegittima occupazione dei mq 15.766 innanzi descritti, di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari, effettivamente utilizzati dal Comune di Napoli per la realizzazione dei 140 alloggi"*.

L'istituto dell'acquisizione sanante è disciplinato dall'art. 42 bis del DPR n. 327/2001 che ne indica i presupposti (valutazione degli interessi in conflitto e utilizzo di immobili per interesse pubblico in assenza di provvedimento di esproprio), prevedendo che l'acquisizione è da effettuarsi mediante *"provvedimento recante l'indicazione delle circostanze che hanno condotto alla indebita utilizzazione dell'area e se possibile la data dalla quale essa ha avuto inizio, [...] specificamente motivato in riferimento alle attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico che ne giustificano l'emanazione, valutate comparativamente con i contrapposti interessi privati ed evidenziando l'assenza di ragionevoli alternative alla sua adozione [...]"*

Nelle premesse viene illustrata l'istruttoria condotta dagli uffici per addivenire ad una soluzione della problematica e la valutazione delle varie alternative prospettate dall'Avvocatura comunale (immediata restituzione dei beni, adozione provvedimento di acquisizione sanante ex art 42 bis del DPR n.327/01 o stipula accordo transattivo con parte ricorrente); è stata, altresì valutata e poi esclusa la possibilità di procedere ad una permuta di immobili.

Infine, attesa l'impossibilità della riduzione in pristino e restituzione delle aree all'ACER, è stata ritenuta *"attuabile l'adozione di un provvedimento di acquisizione sanante art 42 bis del DPR n. 327/01"*.

L'art. 42 bis del DPR n. 327/2001 prevede che *"al proprietario sia corrisposto un indennizzo"*, il cui pagamento è disposto *"entro il termine di trenta giorni"*. In proposito, dalla lettura della parte narrativa si rileva che *"a seguito di fitta collaborazione tra gli uffici con nota PG/870805 del 01.12.2022 dell'Area Servizio Supporto al Rup fu rideterminato in € 2.709.968,40 l'importo necessario da iscrivere in bilancio per dare seguito alla procedura di acquisizione sanante delle aree"*.

Spettano, prima, alla Giunta e poi al Consiglio comunale, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Visto:  
 Il Sindaco

Monica Cinque

SL - SG 454 DEL 17.11.2023 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE ACQUISIZIONE SANANTE

Firmato digitalmente da:  
 MONICA CINQUE  
 Firmato il 20/11/2023 13:10  
 Senato Certificato: 73084970  
 Valido dal 10/06/2021 al 10/06/2024  
 InfoCerti Firma Qualificata 2

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 424 del 20/11/2023 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 22/11/23 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

### ITER SUCCESSIVO

☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data \_\_\_\_\_

☐ Deliberazione decaduta \_\_\_\_\_

☐ Altro \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

### Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile